



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 15 del 21/03/2006

OGGETTO: UNIONE TERRE VERDIANE. ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI “CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA NEL TERRITORIO DELL’ UNIONE TERRE VERDIANE DELLE ATTIVITA’ DI PROTEZIONE CIVILE E PER L’ORGANIZZAZIONE DEI RELATIVI SERVIZI.” PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilasei**, addì **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **16.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	PASSERA Maurizio	SI	
2	TOSCANI Barbara	SI		11	DIONI Michele		SI
3	BENASSI Sergio		SI	12	DALLEDONNE Pierangelo	SI	
4	TESTA Gilberto	SI		13	RAMPONI Emanuela	SI	
5	PERACCHI Nara	SI		14	CIPELLI Gianfranco		SI
6	BELTRAMI Paolo	SI		15	MICHELAZZI Lamberto		SI
7	FRATTI Salima	SI		16	CONCARINI Roberto		SI
8	VIGEVANI Maura	SI		17	GOTTI Afro	SI	
9	TALIGNANI Carla	SI					
PRESENTI:				ASSENTI:			
12 5							

Partecipa il Il Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: UNIONE TERRE VERDIANE. ESAME ED APPROVAZIONE SCHEMA DI “CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA NEL TERRITORIO DELL’ UNIONE TERRE VERDIANE DELLE ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE E PER L’ORGANIZZAZIONE DEI RELATIVI SERVIZI.” PROVVEDIMENTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che i Comuni di Fidenza, Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Roccabianca, San Secondo P.se, Sissa, Soragna e Trecasali si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, e s.m., Unione denominata "Terre Verdiane", approvandone lo Statuto e l'Atto Costitutivo;
- che l'art. 8 dello Statuto elenca le funzioni ed i servizi che possono essere attribuiti alla stessa;
- che l'art. 9 del predetto Statuto stabilisce che gli Enti perfezionino il trasferimento di funzioni e servizi con l'approvazione di apposite convenzioni;
- che le predette convenzioni, stabiliti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti;
- che l'art. 15 della Legge 241/90 prevede che le Amministrazioni possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che lo Stato e la Regione Emilia Romagna favoriscono la costituzione di gestioni associate tra enti locali, allo scopo di assicurare un efficace esercizio delle funzioni e dei servizi in ambiti territoriali adeguati;

RITENUTO opportuno addivenire alla gestione unitaria nel territorio dell'Unione Terre Verdiane delle attività finalizzate al coordinamento ed all'organizzazione dei servizi di Protezione Civile, al fine del raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati:

- ✓ la disponibilità sul territorio dell'Unione di un servizio con compiti specifici di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile;
- ✓ l'uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione;
- ✓ l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la rispondenza al pubblico interesse dei servizi erogati;

VISTO lo schema di convenzione nel testo allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs.vo n. 267/2000 e s.m.;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m., i seguenti pareri:

- favorevole, da parte del Responsabile del Settore Patrimonio, Sicurezza, Lavori Pubblici Manutenzioni, Geom. Giorgio Roberto Dejana, in ordine alla regolarità tecnica;
- favorevole, da parte del Responsabile del Settore Affari Economico-Finanziari e Tributari, Dott.ssa Elena Stellati, in ordine alla regolarità contabile;

SENTITO l'intervento introduttivo del Sindaco che illustra in modo generale e sintetico il

contenuto delle proposte delle deliberazioni riguardanti gli schemi delle convenzioni da stipularsi con l'Unione Terre Verdiane per il trasferimento e la gestione unitaria nel territorio dell'unione dei vari servizi e funzioni così come previsto dallo Statuto dell'Unione stessa, come da verbale di seduta;

UDITI in proposito i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione, come da verbale di seduta;

CON VOTI favorevoli n. 10 (dieci) (Maggioranza), contrari n. 2 (due) (Opposizione: Ramponi e Gotti), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12(dodici) Consiglieri votanti e n. 12 (dodici) Consiglieri presenti (Assenti i Consiglieri Benassi, Dioni, Cipelli, Michelazzi e Concarini),

DELIBERA

1. di **APPROVARE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa, il trasferimento all'Unione Terre Verdiane delle attività finalizzate al coordinamento ed all'organizzazione dei servizi di protezione civile;
2. di **APPROVARE**, pertanto, lo schema di convenzione nel testo allegato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con decorrenza dalla data di sottoscrizione:
 - All. "A";
3. di **PRENDERE ATTO** che con successivo provvedimento si procederà all'adozione delle eventuali conseguenti modifiche da apportare al Bilancio di Previsione per l'esercizio in corso;
4. di **DARE ATTO** che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione, con voti **favorevoli n. 10 (dieci) (Maggioranza), contrari n. 2(due) (Opposizione: Ramponi e Gotti), nessun astenuto, resi in forma palese ai sensi di legge da n. 12(dodici) Consiglieri votanti e n. 12 (dodici) Consiglieri presenti (Assenti i Consiglieri Benassi, Dioni , Cipelli, Michelazzi e Concarini),**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile. ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m.



**CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNITARIA
NEL TERRITORIO DELL'UNIONE TERRE VERDIANE
DELLE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE
E PER L'ORGANIZZAZIONE DEI RELATI SERVIZI**

L'anno 2006, il giorno _____ del mese di _____ in Fidenza nella sede dell'Unione "Terre Verdiane" con la presente scrittura privata da valersi per ogni effetto di legge

TRA

il Comune di Busseto (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Busseto, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Fidenza (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fidenza, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Fontanellato (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fontanellato, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Fontevivo (PR) in persona del Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Fontevivo il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. __ del ____;

il Comune di Roccabianca (PR) in persona del Vice Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Roccabianca , il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ____ del ____;

il Comune di San Secondo P.se (PR) in persona del Vice Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di San Secondo P.se , il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ____ del ____;

il Comune di Soragna (PR) in persona del Vice Sindaco domiciliato per la sua carica presso il Comune di Soragna , il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n. ____ del ____;

E

l'Unione "Terre Verdiane" in persona del Presidente domiciliato per la sua carica presso l'Unione "Terre Verdiane", il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiglio dell'Unione n. __ del ____ che si allega quale parte integrante

PREMESSO

- che i Comuni di Busseto, Fidenza, Fontevivo, Fontanellato, Roccabianca, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna e Trecasali con atti approvati dai rispettivi consigli comunali, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000, Unione denominata "Terre Verdiane";
- che con i medesimi atti sono stati approvati lo Statuto e l'atto costitutivo dell'Unione;
- che lo Statuto è entrato in vigore il _____ ;
- che l'atto costitutivo è stato sottoscritto dai Sindaci aderenti all'Unione in data 20 febbraio 2006;
- che si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo statuto;
- che la Legge 24.02.1992, n. 225, ha istituito il Servizio Nazionale di Protezione Civile, consentendo l'attuazione della pianificazione di emergenza a livello Nazionale, Regionale, Provinciale e Comunale;
- che il D.L. 112/98 ha accentuato il decentramento di funzioni dallo Stato alle regioni e agli Enti Locali, affidando in particolare ai Comuni l'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi, stabilite dai programmi e piani regionali, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, a livello comunale e/o intercomunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;
- che attualmente sono attribuite ai Comuni le funzioni tecniche ed amministrative, da attuare al

verificarsi dell'emergenza, relative allo svolgimento dei servizi di Protezione Civile, riconducendo in tale accezione le funzioni concernenti la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, la salvaguardia del sistema produttivo locale, il ripristino della viabilità e dei trasporti, la riattivazione delle telecomunicazioni, la messa in sicurezza, la verifica e il ripristino delle reti erogatrici dei servizi essenziali ed il censimento e la salvaguardia dei Beni culturali nelle zone a rischio;

➤ che con le surrichiamate deliberazioni dei rispettivi consigli comunali i Comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Roccabianca, San Secondo Parmense e Soragna hanno approvato il trasferimento all'Unione delle attività inerenti la gestione dei servizi di **Protezione Civile**;

➤ che, a seguito dell'esperienza maturata dai sopra citati comuni nell'ambito dell'Associazione Intercomunale Terre Verdiane nella conduzione della Convenzione Protezione Civile per la gestione comune delle attività di protezione civile e l'organizzazione dei relativi servizi, vi è la volontà, tenuto conto delle specificità territoriali, di dare continuità operativa alle azioni intraprese;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra i sottoscritti comparenti:

Comune di Busseto;
Comune di Fidenza;
Comune di Fontanellato;
Comune di Fontevivo;
Comune di Roccabianca;
Comune di San Secondo Parmense;
Comune di Soragna;

si stipula la seguente convenzione:

INDICE

Art. 1 - Premessa

Art. 2 - Oggetto

Art. 3 - Finalità

Art. 4 - Attività trasferite, ambiti di intervento e competenze dei singoli enti

Art. 5 - Decorrenza e durata della convenzione

Art. 6 - Ambito territoriale

Art. 7 - Rendicontazione delle attività ai comuni aderenti

Art. 8 - Organizzazione tecnica

Art. 9 - Dotazione organica

Art. 10 - Beni strumentali

Art. 11 - Ripartizione delle spese

Art. 12 - Recesso - Revoca del servizio – Scioglimento dell'Unione

Art. 13 - Controversie

Art. 14 - Rinvio

Art. 15 - Registrazione

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione disciplina sul territorio dell'Unione "Terre Verdiane" il trasferimento delle attività finalizzate al coordinamento e all'organizzazione dei servizi di protezione civile.

I Comuni di Busseto, Fidenza, Fontanellato, Roccabianca, San Secondo Parmense e Soragna, a mezzo

dei rispettivi legali rappresentanti, trasferiscono pertanto all'Unione "Terre Verdiane", che a mezzo del legale rappresentante accetta, le attività finalizzate al coordinamento e all'organizzazione dei servizi di protezione civile.

Art. 3 – Finalità

La gestione unitaria comporta la costituzione di un Ufficio di Coordinamento per la gestione comune delle attività di Protezione Civile e per l'organizzazione dei relativi servizi, con sede operativa individuata nei locali del Centro Operativo Comunale – Centro Sovracomunale di Fidenza.

La costituzione dell'ufficio Unico è finalizzata a garantire:

- ✓ la disponibilità sul territorio dell'Unione di un servizio con compiti specifici di programmazione, organizzazione e gestione dei servizi e delle operazioni di Protezione Civile;
- ✓ l'uniformità di criteri e interventi su tutto il territorio dell'Unione;
- ✓ l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la rispondenza al pubblico interesse dei servizi erogati;

Art. 4 – Attività trasferite, ambiti di intervento e competenza dei singoli enti.

Rientrano nelle attività dell'Ufficio Unico:

- a) l'attività generale di previsione dei rischi su tutto il territorio dell'Unione, avvalendosi allo scopo delle previsioni dei singoli comuni e dei programmi regionale e provinciale di previsione e prevenzione;
- b) l'individuazione e segnalazione ai responsabili sia tecnici che amministrativi dei comuni firmatari, degli interventi di prevenzione necessari a minimizzare i rischi sul territorio;
- c) la predisposizione di una procedura comune per l'ottimizzazione delle comunicazioni d'emergenza;
- d) la gestione del piano intercomunale di protezione civile;
- e) la promozione di esercitazioni di protezione civile che vedano coinvolti tutti i soggetti necessari per testare i piani di emergenza, comunali e/o intercomunale;
- f) la valorizzazione del volontariato di protezione civile, anche tramite convenzioni promosse dall'Unione ovvero delle singole Amministrazioni locali, con l'obiettivo di massimizzare le sinergie e l'utilizzo delle varie specialità, sia tecniche che operative, presenti nel territorio;
- g) l'individuazione, per il raggiungimento di particolari obiettivi, di esperti del settore a cui affidare specifiche attività di consulenza.

Al fine di garantire l'indispensabile supporto conoscitivo all'Ufficio di Coordinamento dell'Unione, ogni singolo comune individua un referente **tra il proprio personale**.

Tutti i referenti dei comuni dell'Unione entrano a far parte del Comitato Intercomunale di cui al successivo articolo 8.

Ogni comune pone in essere le attività sottoindicate, indispensabili all'aggiornamento e gestione del proprio piano di protezione civile:

- aggiornamento **delle risorse** di protezione civile presenti sul proprio territorio sia pubbliche che private;
- aggiornamento dell'elenco delle associazioni di volontariato di protezione civile con le relative specializzazioni;
- aggiornamento dell'elenco dei responsabili delle funzioni di supporto, corredato dei relativi numeri di reperibilità, con l'individuazione delle loro specifiche conoscenze in relazione alla funzione ricoperta;
- verifica delle aree di ammassamento destinate ad accogliere materiali, mezzi e operatori di soccorso nonché dei punti di raccolta per la popolazione;
- mappatura delle zone del territorio comunale che, per la loro particolare posizione e per l'esperienza storica, si prevede possano essere maggiormente a rischio in caso di

emergenza;

- aggiornamento costante degli elenchi delle persone e delle famiglie presenti nelle aree a rischio.

Art. 5- Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata pari a quella dell'Unione "Terre Verdiane".

Art. 6 - Ambito territoriale

L'ambito territoriale della gestione unitaria è individuato nel territorio dei Comuni dell'Unione.

Art. 7 - Rendicontazione delle attività ai comuni aderenti

In sede di conto consuntivo il Consiglio dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione, basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Direttore dell'Unione.

Art. 8 – Organizzazione tecnica

Per dare attuazione alla finalità di cui ai precedenti articoli 3 e 4 si individuano i seguenti soggetti responsabili:

Il Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento: ha il compito di dare attuazione alle attività di cui all'art.4. Formula annualmente un programma delle attività e delle priorità da perseguire, da sottoporre al Direttore per la successiva approvazione della Giunta dell'Unione.

Con cadenza almeno semestrale predisponde per il Direttore una relazione sull'andamento dell'attività svolta e sullo stato di attuazione e sviluppo dei sistemi nei singoli Comuni, nonché del loro livello di unificazione ed omogeneizzazione.

Tale Responsabile viene individuato fra gli operatori del settore , in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di studio preferibilmente universitario, oppure diploma di scuola media superiore di indirizzo tecnico;
- approfondita conoscenza delle legislazione nazionale e regionale di settore;
- esperienza formativa specifica acquisita presso enti formatori riconosciuti;
- comprovata esperienza di gestione e coordinamento di attività di protezione civile a livello comunale e sovracomunale;
- conoscenza della realtà associativa di volontariato di protezione civile;
- spiccata capacità relazionale e conoscenza delle dinamiche di gruppo.

Il Comitato Intercomunale: è costituito da un numero di componenti pari al numero dei Comuni aderenti all'Unione. Detti componenti sono nominati da ciascun Comune, tenendo conto delle competenze e del ruolo interno alla organizzazione, a supporto del Responsabile dell'Ufficio di Coordinamento nella programmazione tecnica e organizzativa dei singoli servizi comunali.

Il comitato intercomunale ha, altresì, il compito primario di fornire il necessario supporto tecnico per l'aggiornamento dei piani di protezione civile, di verificare le soluzioni individuate in relazione agli scenari ipotizzati nei singoli comuni nel contesto più generale di tutto il territorio dell' Unione, nonché di mantenere un costante monitoraggio del territorio in relazione alle modificazioni dello stesso.

Art. 9 - Dotazione organica

La dotazione organica necessaria per la gestione delle attività relative al Servizio protezione civile verrà definita dalla Giunta dell'Unione, con provvedimenti di natura regolamentare ed atti di organizzazione, previe le necessarie procedure di concertazione o contrattazione con le Organizzazioni Sindacali così

come previsto dai C.C.N.L e dalla normativa vigente e con le modalità previste dal Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione.

Art. 10 – Beni strumentali

I Comuni costituenti l'Unione potranno conferire alla medesima i beni mobili ed immobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche da utilizzare per la gestione delle attività oggetto della presente convenzione.

I beni mobili, gli arredi, le attrezzature tecniche ed informatiche di cui al precedente comma, in caso di scioglimento dell'Unione o revoca delle funzioni, ritornano nella piena disponibilità dell'Ente proprietario.

Art. 11 - Ripartizione delle spese

I costi globali per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione vengono sostenuti dall'Unione con i fondi trasferiti dai Comuni firmatari della convenzione e con entrate proprie.

I costi saranno ripartiti fra i Comuni sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Qualora i servizi abbiano un'articolazione territoriale o esplicitamente richiesti da un singolo Comune, la suddivisione delle spese avverrà in base ai costi sostenuti sui singoli territori comunali.

Saranno rimborsate al Comune di appartenenza le spese per il personale eventualmente comandato all'Unione.

Art. 12 – Recesso - Revoca del Servizio – Scioglimento dell'Unione.

Il recesso di un Comune dall'Unione, deliberato con le modalità e i tempi previsti dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione, ha effetto dall'esercizio finanziario successivo.

Il recesso di un Comune dall'Unione non fa venir meno la gestione unitaria del servizio per i restanti Comuni.

Di comune accordo verrà definita la destinazione delle dotazioni di beni indivisibili acquistati dall'Unione e, nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo, si procederà a maggioranza dei Comuni.

In ogni caso il Comune recedente non può far valere alcun diritto in riferimento alla proprietà delle attrezzature comuni.

In caso di dismissione o revoca della gestione del Servizio da parte dell'Unione o di scioglimento dell'Unione stessa, si applicano le procedure previste agli articoli 6 e 7 dello Statuto dell'Unione.

In caso di scioglimento dell'Unione o revoca all'Unione del servizio in oggetto, il personale comandato e/o trasferito è riassegnato al Comune di provenienza mantenendo i diritti garantiti dall'art. 31 del D.Lgs. 165 del 30 marzo 2001. Per il personale assunto direttamente dall'Unione si applicano le disposizioni del C.C.N.L. di comparto e le disposizioni di Legge in materia.

Art. 13 – Controversie

La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

Qualora non si addivenisse alla risoluzione di cui al primo comma, le controversie sono affidate ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri:

- uno nominato dal Comune o Comuni avanzanti contestazioni; - un altro dalla Giunta dell'Unione;

- il terzo di comune accordo tra i Comuni contestanti e la Giunta dell'Unione, ovvero, in difetto, dal Presidente del Tribunale di Parma.

Gli arbitri, così nominati, giudicheranno in via amichevole, senza formalità a parte il

rispetto del principio del contraddittorio. La pronuncia del collegio è definitiva e inappellabile.

Art. 14 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte tra le amministrazioni, con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti, nonché al codice civile e alle leggi in materia.

Art. 15 – Registrazione

Il presente atto composto da n. ____ facciate scritte per intero e n. ____ righe della facciata ____ sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Busseto
Per il Comune di Fidenza
Per il Comune di Fontanellato
Per il Comune di Fontevivo
Per il Comune di Roccabianca
Per il Comune di San Secondo Parmense
Per il Comune di Soragna
Per l'Unione "Terre Verdiane"

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 28 marzo 2006 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
